



**Sintesi vocale, mappe e metodo di studio:
l'ultima versione della suite Leggi X Me**
con CmapTools e MindMaple

Rete CTS-CTI



Franco Castronovo
francocastronovo@gmail.com

2 dicembre 2016

www.retebescomo.it

NTD
CTS Como
tecnologie per le disabilità



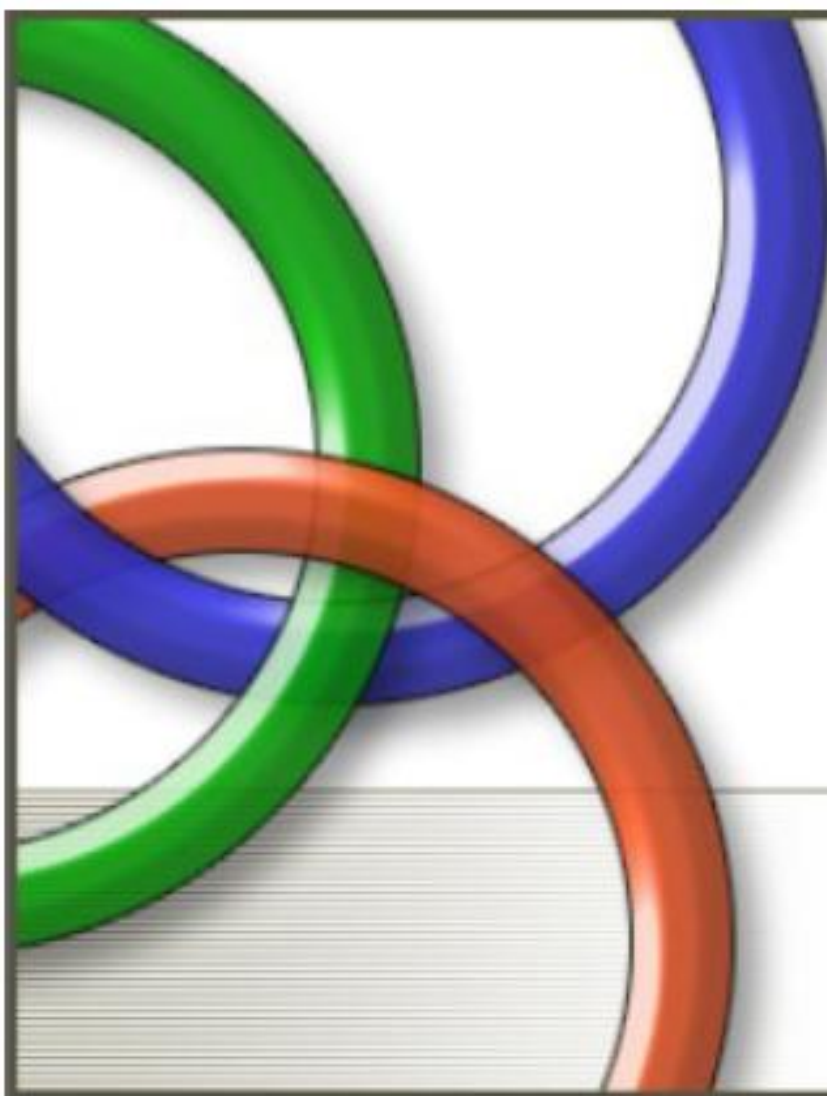
TECNOLOGIE DIGITALI E DSA

A cura di
Gianluca Schiavo, Nadia Mana, Ornella Mich e Maria Arici


**METODO DI STUDIO
COMPETENZA DI STUDIO**

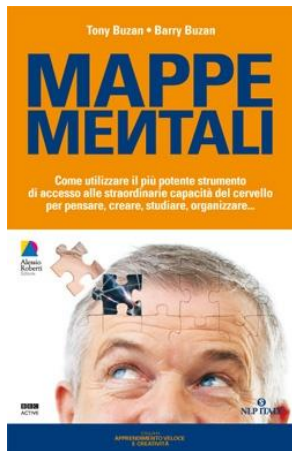


LeggiXme SP
Versione **2.3.4**



LeggiXme_SP - di G. Serena





Blendspace *Franco Castronovo*

Mappe mentali

Mappe concettuali
con CmapTools

La mappa cognitiva è...

...rappresentazione grafica di strutture logico-visive, che utilizza delle regole formalizzate nella composizione.

Tutte le mappe, anche le più semplici, devono essere significative per chi le produce, ma devono essere leggibili e comprensibili anche alle altre persone.

Mappe

In generale, qualsiasi sistema visivo finalizzato alla rappresentazione delle conoscenze

Libere
schematizzazioni

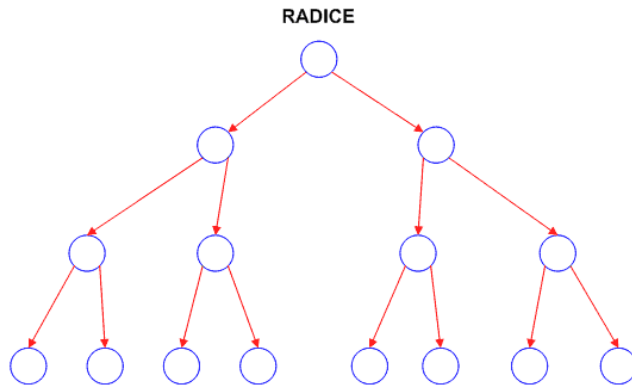
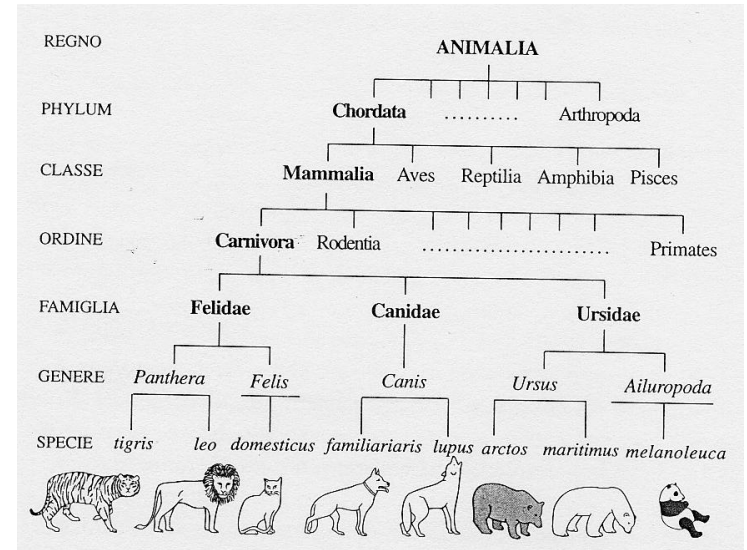
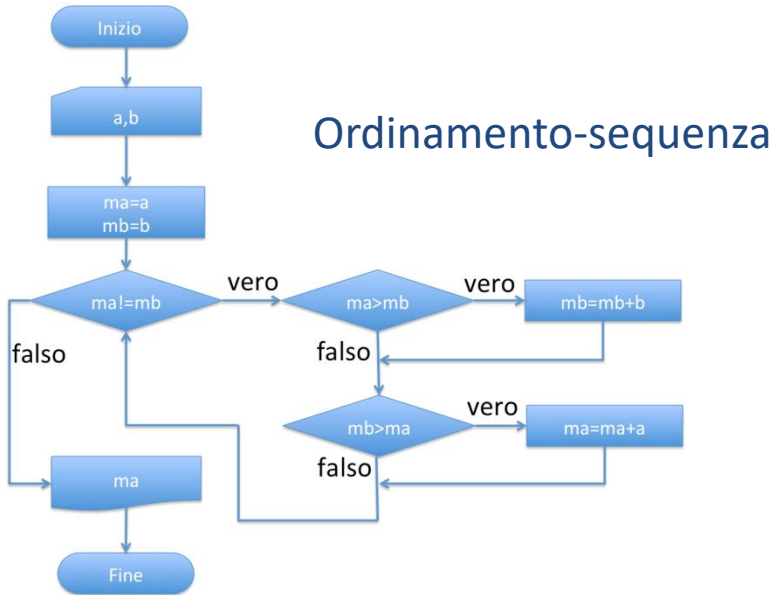
Mappe concettuali
(*Novak*)

Mappe mentali
(*Buzan*)

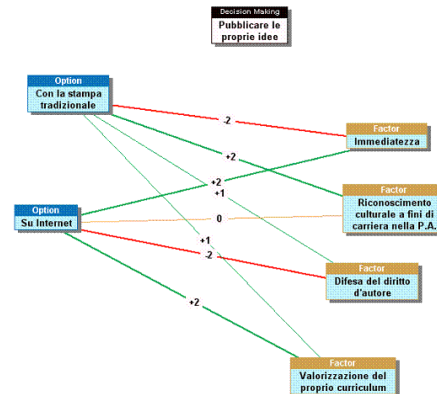
Ma anche:
sistemi codificati,
strettamente
connessi a
specifiche teorie
sull'apprendimento
o la memoria.

Mappe

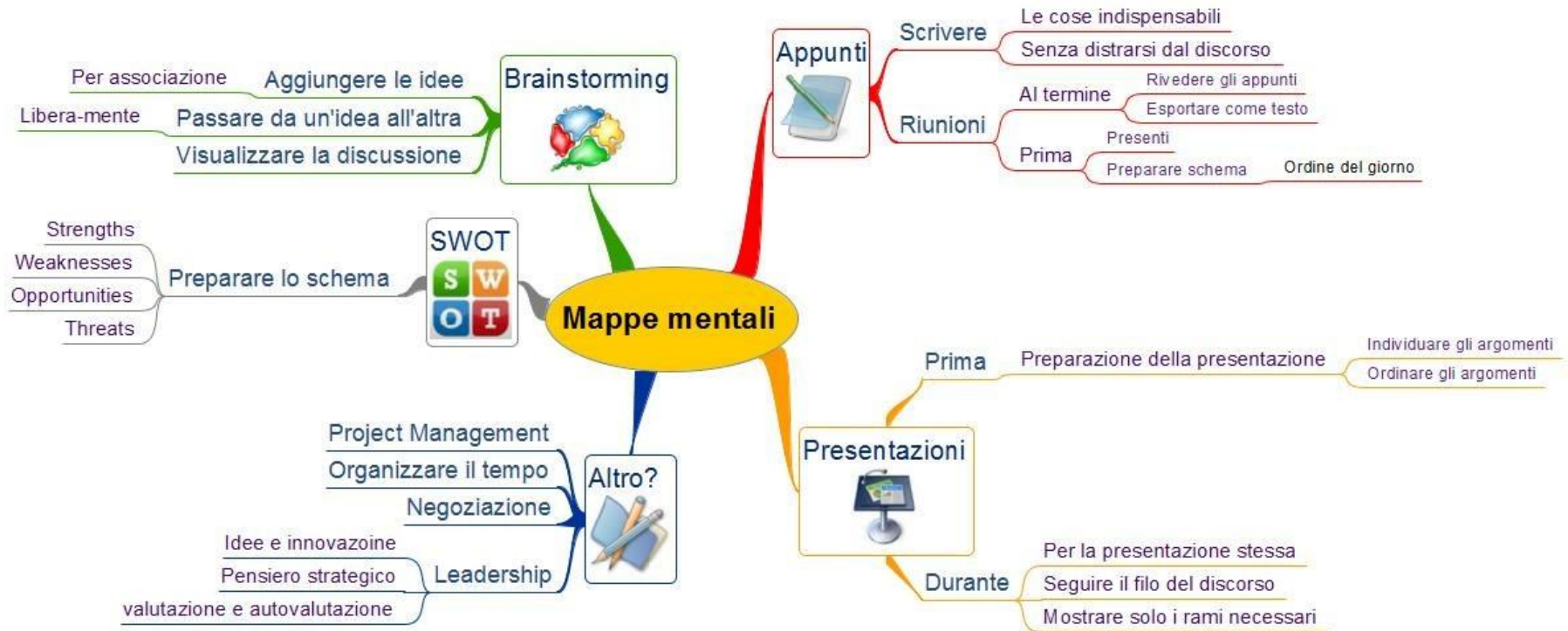
Libere schematizzazioni



Questo è un albero binario

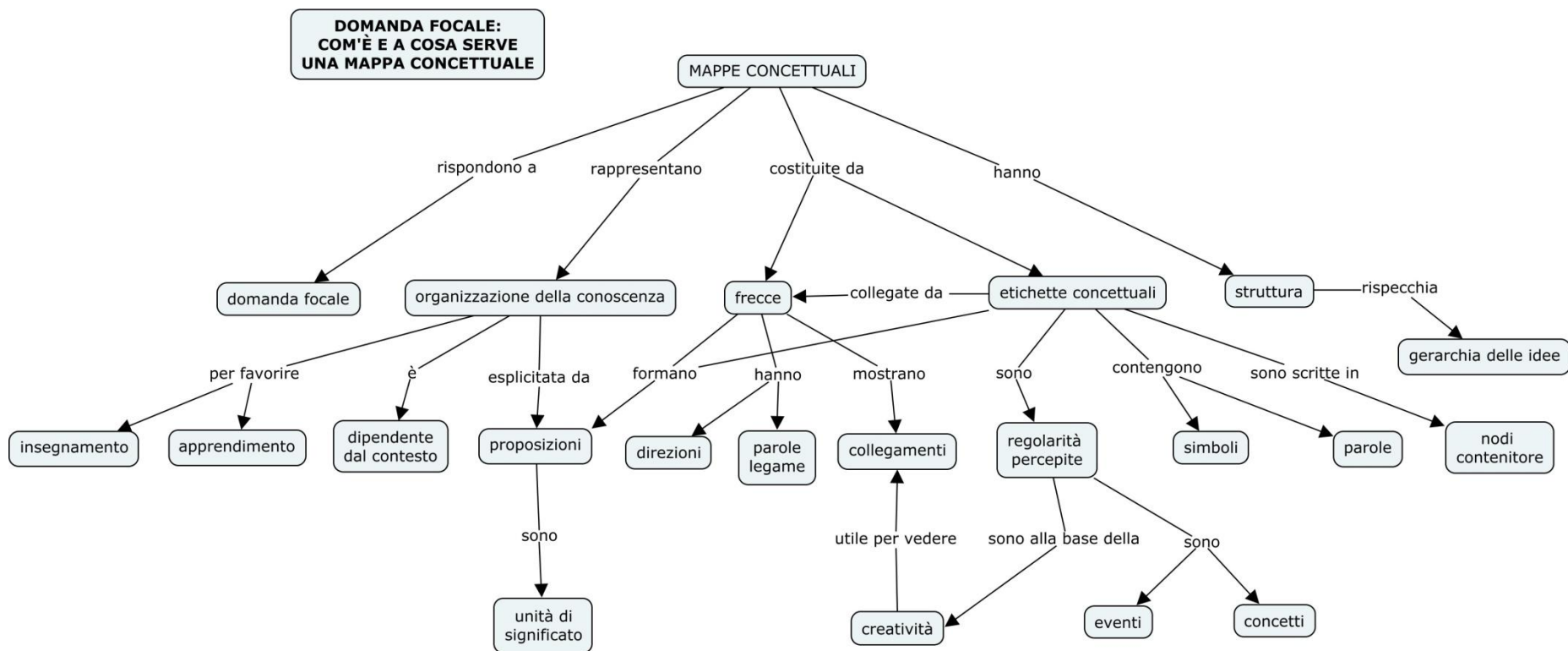


Mappe mentale



Associazionista

Mappa concettuale



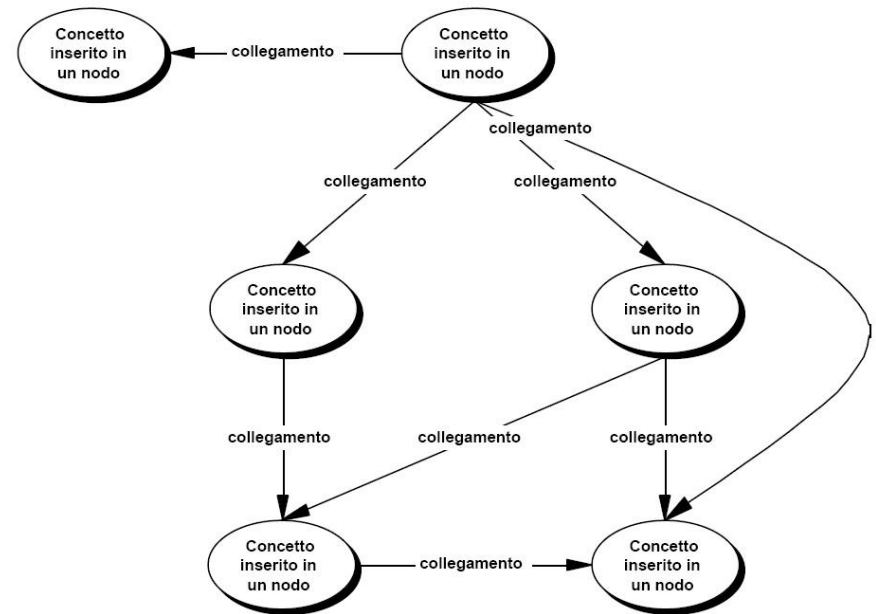
Esempio di mappa concettuale (tratto da Ambrosini 2013)

Connessionista

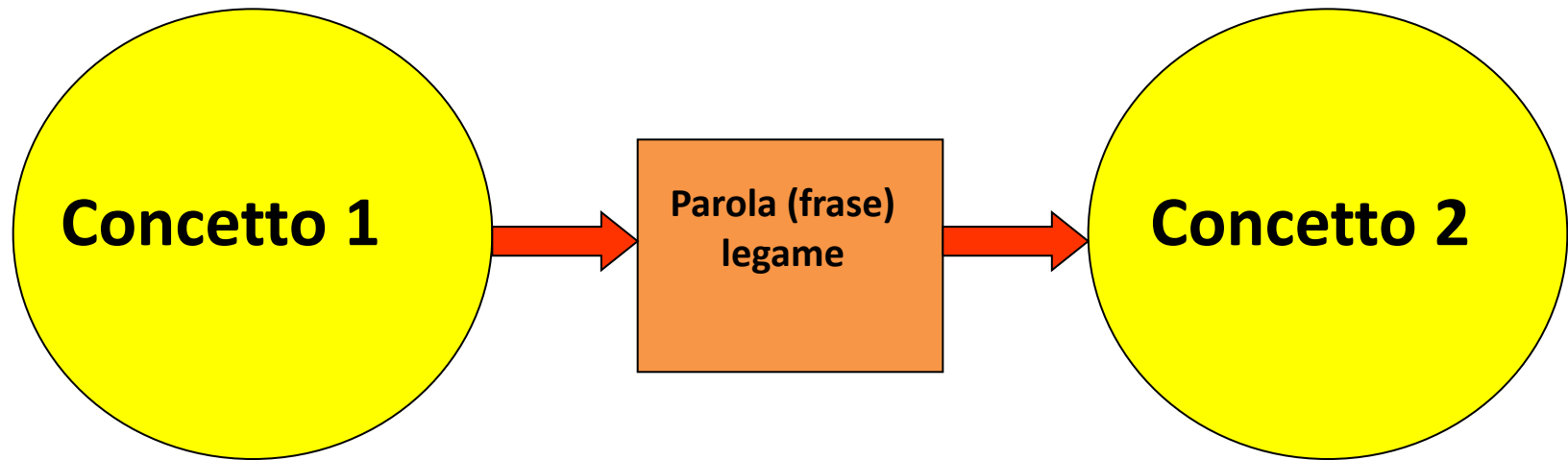
Mappa concettuale

È la rappresentazione grafica di concetti espressi in forma sintetica (**parole-concetto**) all'interno di una forma geometrica (**nodo**) e collegati fra loro da linee (**frecce**) che esplicitano la relazione attraverso parole-legame.

Fonte Gineprini-Guastavigna, Mappe concettuali nella didattica



La proposizione



Compensare le difficoltà di comprensione e di memorizzazione

- Mappe come strumento per la **comprensione**
(sviluppate dallo studente)
- Mappe come strumento per la **produzione**
(sviluppate dallo studente)
- Mappe come strumento per la **facilitazione**
(sviluppate da altri)

Insegnare a costruire mappe

- Lavorare su mappe già esistenti
- Attività preparatorie sul testo
- Dal testo alla mappa
- Uso di software per mappe attive e dinamiche nella consultazione e nella revisione

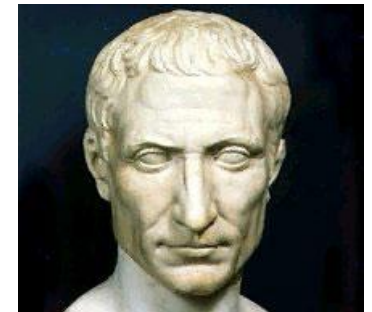
Dal testo alla mappa (1)

Struttura di un nodo:

- Parola-chiave
- Immagine esplicativa
- Testo di approfondimento

è stato un militare, console, dittatore, oratore e scrittore romano, considerato uno dei personaggi più importanti e influenti della storia

Giulio Cesare



Percorso della cartella in cui
sono presenti mappe e immagini

Desktop (oppure X:chiavettaUSB)



LeggiXMe_USB



CmapToolPortable



Data



Cmaps

L'attesa di una riforma religiosa

XII-XIII secolo

movimenti eretici

valdesi

catari

ordini religiosi

francescani

domenicani

Quattrocento

predicatori inglesi

lollardi

Cinquecento

seguaci del sacerdote boemo Jan Hus

molti umanisti

Erasmus da Rotterdam

Elogio della Pazzia

devotio moderna

uomini e donne appartenenti alla borghesia

papi

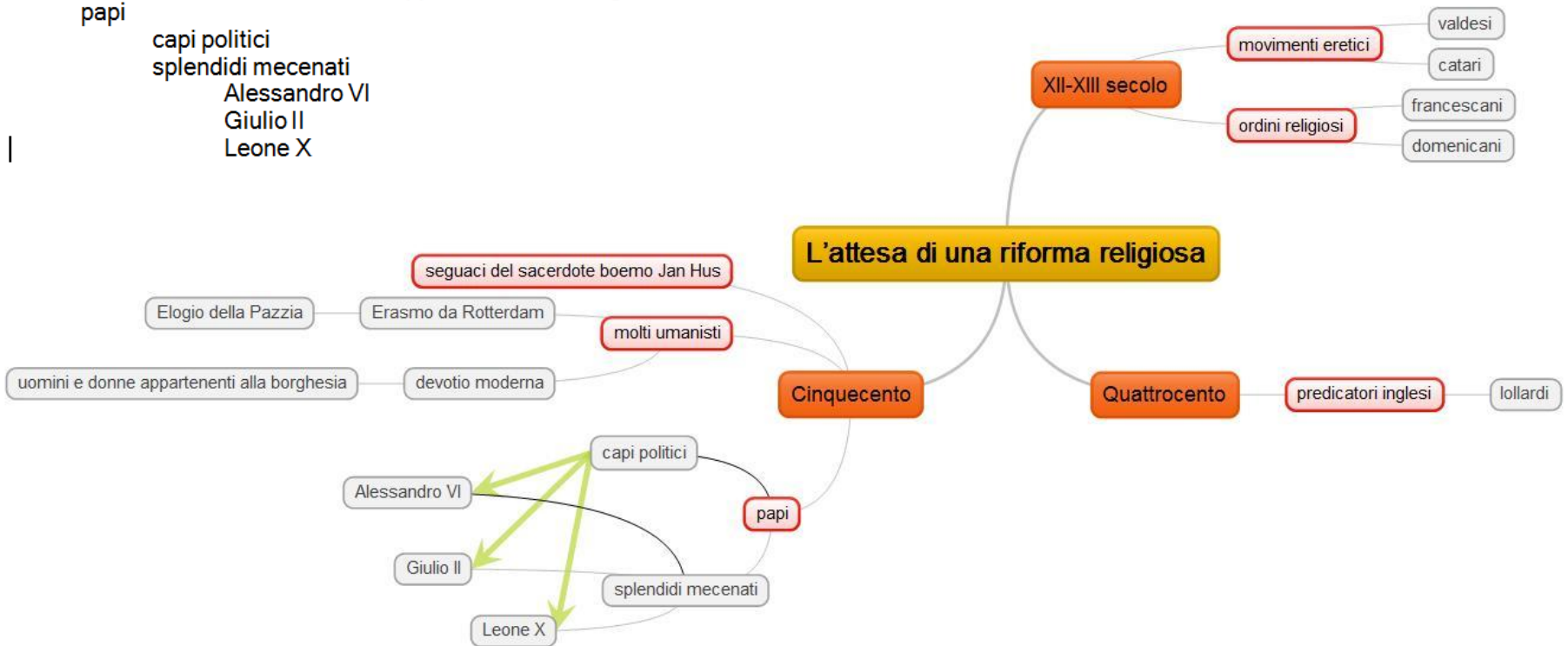
capi politici

splendidi mecenati

Alessandro VI

Giulio II

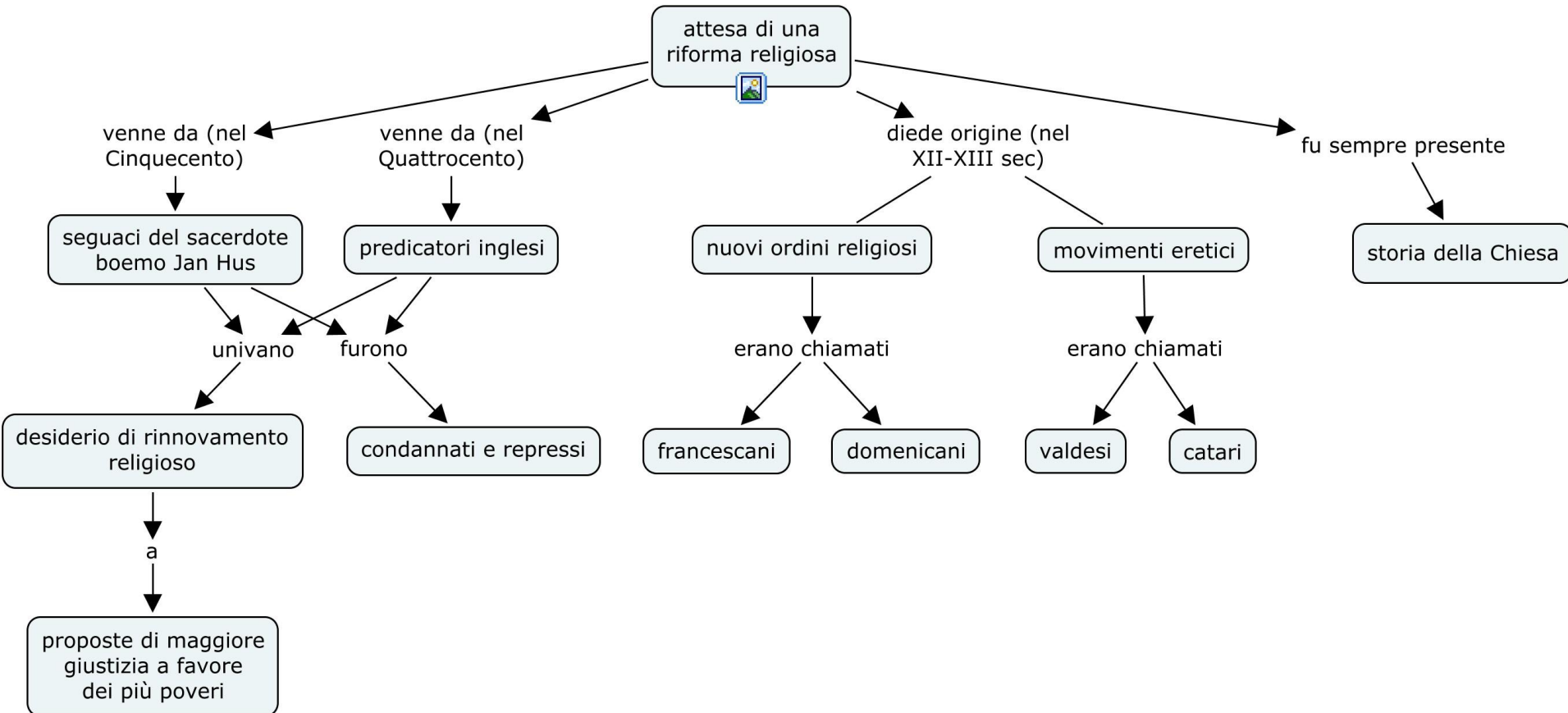
Leone X



attesa di una riforma religiosa
attesa di una riforma religiosa
movimenti eretici
movimenti eretici
attesa di una riforma religiosa
nuovi ordini religiosi
nuovi ordini religiosi
attesa di una riforma religiosa
attesa di una riforma religiosa
predicatori inglesi
seguaci del sacerdote boemo Jan Hus
desiderio di rinnovamento religioso
seguaci del sacerdote boemo Jan Hus
predicatori inglesi

fu sempre presente
diede origine (nel XII-XIII sec)
erano chiamati
erano chiamati
diede origine (nel XII-XIII sec)
erano chiamati
erano chiamati
venne da (nel Quattrocento)
venne da (nel Cinquecento)
univano
univano
a
furono
furono

storia della Chiesa
movimenti eretici
valdesi
catari
nuovi ordini religiosi
francescani
domenicani
predicatori inglesi
seguaci del sacerdote boemo Jan Hus
desiderio di rinnovamento religioso
desiderio di rinnovamento religioso
proposte di maggiore giustizia a favore dei più poveri
condannati e repressi
condannati e repressi



Piste operative con sw on line

[Coogle](#) per realizzare mappe mentali esportabili in .mm

[Text2MindMap](#) per realizzare mappe mentali a partire da elenchi di parole

[SpicyNodes](#) per realizzare [mappe mentali dinamiche](#)

[WikiMindMap](#) per realizzare mappe mentali aventi come nodi le pagine di Wikipedia

Leggere prima di leggere

Da una pagina del libro di storia
Analisi Indici testuali

**PRIMO COLPO
D'OCCHIO**

TITOLO
DEL CAPITOLO

NAVIGATORE
TEMPORALE

In un foglio a parte,
un elenco di tutte le
date da memorizzare,
così da poterle
ripeterle velocemente,
più volte di seguito e
senza dover ripetere
di nuovo tutto il resto.

BOX DI
APPROFONDIMENTO

2 Il confronto tra monarchia e Parlamento

unità due
NAVIGATORE TEMPORALE

DOVE SIAMO
Nel Nord Europa



DATE DA RICORDARE

- 1640 Federico Mohenzollern domina sui territori prussiani
- 1642 inizio della guerra civile inglese
- 1643 Luigi XIV sale al trono di Francia
- 1689 Pietro il Grande diventa zar di Russia

lezione uno

Il secolo del Re Sole: il trionfo dell'assolutismo

Il re bambino e il cardinale

Luigi XIV ¹ soprannominato "Re Sole", divenne re di Francia nel 1643, all'età di cinque anni. Per quasi vent'anni il governo del regno fu nelle mani del cardinale Mazarino, un politico che si era amministratore capace. Il piccolo Luigi crebbe al fianco del suo fidato ministro, dal quale apprese quasi fin troppo le necessità del regno e in che modo trattare con l'aristocrazia, la Chiesa, i re vicini, gli artigiani e il popolo. Nel 1661 Mazarino morì e Luigi XIV assunse personalmente il governo. Il suo regno era destinato a durare a lungo: sino al 1715. Egli intendeva perseguire la politica di accentramento del potere già iniziata dal Primo ministro. Il Paese usciva economicamente disastroso da anni di sommosse e guerra civile. I debiti erano ingenti, sul piano sociale, era ancora forte il potere dei feudatari. Il sovrano voleva una Francia forte, unita, prosperosa e temuta. Voleva soprattutto che il suo potere non avesse concorrenti e non venisse mai

oscurato. Fu egli stesso a promuovere l'identificazione tra la sua persona e il sole. I sudditi dovevano vedere in lui, così come nel sole, una forza effluvia, una fonte di vita.

I limiti del potere reale: Parlamenti e nobiltà

Nella Francia del XVII secolo il potere legislativo, cioè di fare le leggi, era in parte del sovrano, consigliato dai suoi ministri, e in parte dei Parlamenti locali. In particolare, i Parlamenti potevano facilitare l'approvazione di una legge voluta dal sovrano oppure potevano ostacolarla. Non potevano respingere una legge del re, ma potevano ritardarne l'entrata in vigore e quindi imporre qualche modifica.

Molte delle leggi in vigore nel regno, specialmente nelle campagne e nelle regioni più lontane da Parigi, erano leggi consuetudinarie, alcune scritte altre solo orali, ma comunque molto radicate nella popolazione e vantaggiose per l'aristocrazia. Quando una nuova legge del sovrano, emanata a Parigi e da lì diramata, arrivava nelle campagne, nessuno si preoccupava di applicarla; se tale legge entrava in contrasto con le consuetudini di quella regione, la popolazione e la nobiltà semplicemente la ignoravano.

In conclusione, i Parlamenti e l'aristocrazia sottravano al sovrano una parte del potere di fare le leggi e di applicarle. Per Luigi XIV tale situazione era inaccettabile ed egli si impegnò a modificarla.

Luigi XIV neutralizza Parlamenti e nobiltà

L'azione di governo e di riorganizzazione dello Stato operata da Luigi XIV si mosse lungo due direttrici principali:

- 1 diminuire i poteri dei Parlamenti: Luigi XIV comprese che i Parlamenti francesi avevano troppo potere e quindi impedivano al re di governare come desiderava. Egli tuttavia non voleva abolirli, bensì annularne il potere. Stabilì quindi che i Parlamenti non potevano più ritardare l'entrata in vigore delle leggi del re, ma erano costretti ad approvare immediatamente. Se desideravano criticare le nuove leggi o chiederne la modifica, potevano farlo dopo averle approvate, ma avrebbero dovuto aspettare la decisione del re.
- 2 ridurre i poteri dell'aristocrazia di campagna: togliere potere all'aristocrazia terrena era più difficile che toglierne ai Parlamenti. Mentre infatti i Parlamenti esistevano solo da due secoli, alcune leggi consuetudinarie vantaggiose per l'aristocrazia di campagna esistevano fin dall'alto Medioevo.

TITOLO DEL
PARAGRAFO

RICERCA DELLE
PAROLE CHIAVE

Soffermatevi sulle
informazioni essenziali
e nomi di personaggi,
date significanti,
nazioni coinvolte nei
fatti descritti ed
evidenziate le cose da
ricordare in modo da
renderle ben visibili.



Leggere



Categorizzare

Capacità di discernere le informazioni importanti basandosi sul riconoscimento delle **categorie di lettura** (spesso riconducibili all'epistemologia della materia trattata).

-schemi guida

-domande chiave

Chi? Cosa? Quando? Dove? Perché?

Che cos'è? A che cosa serve? Com'è fatto?
Come funziona?

